



presenta
una produzione

Tunnel Produzioni
Bronx Film
e Minerva Pictures

con la collaborazione di Rai Cinema

Finalmente sposi

un film diretto da Lello Arena
scritto da Ciro Ceruti e Nando Mormone
con
Monica Lima e Enzo Iuppariello

Durata 90'

I materiali stampa sono scaricabili dal sito www.luckyred.it/press

DAL 25 GENNAIO AL CINEMA

UFFICIO STAMPA FILM

Marianna Giorgi (+39 338.1946062 info@mariannagiorgi.it)

**UFFICIO STAMPA
LUCKY RED**

Alessandra Tieri (+39 335.8480787 a.tieri@luckyred.it)
Georgette Ranucci (+39 335.5943393 g.ranucci@luckyred.it)
Olga Brucciani (+39 388.4486258 o.brucciani@luckyred.it)

CAST ARTISTICO

MONICA LIMA

ENZO IUPARIELLO

SERGIO FRISCIA

CIRO CERUTI

NUNZIA SCHIANO

SALVATORE MISTICONE

ROSARIA D'URSO

Con l'amichevole partecipazione di PAOLO CAIAZZO

CAST TECNICO

Regia

LELLO ARENA

Soggetto

NANDO MORMONE

Sceneggiatura

CIRO CERRUTI, NANDO MORMONE

Aiuto Regia

STEFANIA GIROLAMI

Direttore Della Fotografia

SIMONE ZAMPAGNI

Direttore di produzione

GIOVANNA CRISPINO

Scenografia

ALFONSO RASTELLI

Costumi

TERESA PAPA

Musiche

VALERIO JOVINE

Montaggio

DAVIDE FRANCO

Produttore esecutivo Tunnel Produzioni

FABIO TASSAN PAGNOCHET

Produttore Esecutivo Bronx Film

ANTONIO ALESSI

Prodotto da

NANDO MORMONE

In associazione con

GAETANO DI VAIO e GIANLUCA CURTI

SINOSI

Enzo e Monica, dopo un breve momento di popolarità per aver partecipato ad un reality show, decidono di sposarsi. O meglio Monica decide di sposarsi, Enzo fino a quel momento era totalmente preso dalla sua discutibile carriera di allenatore di calcio giovanile. Monica sogna, come ogni ragazza, un matrimonio perfetto. Tutto dev'essere speciale, ma spesso le cose speciali sono quelle più costose.

Monica decide tutto lei: l'abito da sposa, il ristorante, le bomboniere, il viaggio di nozze, l'arredamento per la casa. Enzo, dopo un'analisi accurata del bilancio familiare, valuta che, con i dovuti sacrifici, entro cinque anni riusciranno a pagare tutti i debiti contratti con il finanziamento che dovranno richiedere. In più a pochi giorni dal matrimonio, Enzo e Monica ricevono la notizia che il centro commerciale dove lavorano a breve chiuderà. Monica non ne vuole sapere nulla, e la brutta notizia non deve rovinare il giorno più bello della sua vita. Ma passati i festeggiamenti i due neo sposini, anziché partire per il viaggio di nozze a Miami, si vedono irrimediabilmente costretti a prendere un pullman con destinazione *Wolfsburg* dove troveranno *Ciro*, cugino di Enzo, che li aiuterà a cercare una stabilità e un futuro che la loro amata città non gli può assicurare.

NOTE DI REGIA

di Lello Arena

Raccontare storie e far ridere la gente sono le mie occupazioni professionali prevalenti ormai (ma sarebbe più opportuno un ahimè) da più di 40 anni.

Ancora oggi devo molto a quel ragazzino ostinato che, tanto tempo fa, ha creduto, con determinazione ed anche con una fenomenale testa dura, che ci fosse bisogno, nel mondo dello spettacolo, di uno stile unico, bislacco e stralunato come il suo.

Uno stile e un modo di pensare e di lavorare intorno alle cose dell'arte e alla sua bellezza che hanno reso possibili nel cinema, nel teatro e nella televisione eventi e creazioni che sono diventate, mio malgrado, leggendarie.

Lo dico con allegria e anche con un certo senso di meraviglia e di stupore, e solo perché so di non poter essere smentito.

Finalmente Sposi non poteva essere un'eccezione a questa regola.

Ed è sicuramente frutto anch'esso dell'applicazione di questo stile che, in un primo momento, può creare non poche incertezze e smarrimenti.

Essere trascinati in territori inesplorati, perdere le proprie abitudini e le proprie certezze, essere abbandonati in un labirinto di ambiti e punti di vista mai frequentati prima di allora, dover usare il proprio talento perdendo ogni punto di riferimento e camminando veloce e contromano non fa piacere a nessuno.

Eppure è solo in quel momento, quando l'artista e soprattutto i comici perdono ogni appiglio e ogni certezza, che si genera quella scintilla, quel particolare battito di emozione, quello straordinario momento magico che consente loro di essere equilibrio, armonia, regola e stabilità proprio nel momento in cui tutto va in frantumi.

E' anche vero che avere il privilegio di dirigere due delle maschere più interessanti nel panorama comico attuale comporta non poche responsabilità.

Muovere all'interno di una storia due clown, così potenti, così amati, così semplicemente efficaci, così capaci di comunicare con età e ceti e ambiti e ambienti differenti e trasversali tra di loro può non essere un'impresa facile.

Bisogna fidarsi e affidarsi gli uni agli altri, stimarsi moltissimo, essere pronti a vampirizzarsi a vicenda in uno scambio furibondo, appassionante e a tratti sconvolgente e soprattutto, volersi molto bene.

Bisogna fare questo ma anche ricordarsi di:

essere artisti ma soprattutto artigiani disposti a rimboccarsi le maniche e a sporcarsi le mani.

non accontentarsi di essere soltanto spiritosi ma cercare, con ogni risorsa e con tutte le energie, di essere comici ad ogni costo.

essere consapevoli di quanto sia nobile essere clown e quanto sia doloroso invece doversi accontentare di essere soltanto dei poveri pagliacci.

non avere paura di crescere davanti al proprio pubblico e capire che, di tanto in tanto e con parsimonia, si può e si deve rinunciare ad una risata per far esplodere, potente, un'emozione.

Una delle prime cose che s'insegna ai prestigiatori è che non devono mai dichiarare che trucco o che effetto stanno per eseguire.

Questo gli permetterà, in caso di errore, di rifugiarsi rapidamente in un'altra routine magica senza che il pubblico si accorga dello sbaglio.

E siccome i registi, quelli di cinema in particolare, sono un po' illusionisti, maghi, ciarlatani e imbonitori non mi sembra il caso, nemmeno per delle note di regia, svelare prima il sortilegio magico che ho preparato.

Senza dire troppo posso tuttavia affermare che:

per la sua naturale vocazione di rito collettivo di proiezione in un luogo magico e oscuro di persone, personaggi e ombre mai presenti realmente in sala e proprio per questo ancora più mitiche e fantastiche, per la sua capacità di raccontare una vita che è già stampata immutabile in ognuno dei fotogrammi che compongono il film ma che ha bisogno, per essere vissuta veramente, della presenza di uno spettatore che voglia renderla reale guardando uno per uno tutti quei fotogrammi,

il cinema è fonte inesauribile d'incantesimi irripetibili.

Per uno come me, che ha iniziato a fare questo lavoro fra moviole, giuntatrici con mastice e nastro adesivo e i metri di pellicola che valevano più del Sacro Graal, poter godere oggi del tripudio di innovazioni tecniche che offre il cinema digitale è una festa apparentemente senza riserve e controindicazioni.

E sicuramente è così!

Chiunque voglia raccontare oggi una storia al cinema ha il dovere e l'obbligo di tenersi sempre aggiornato sulle ultime tecnologie.

La sua ignoranza in merito andrebbe irrimediabilmente a discapito della possibile qualità espressiva del film.

Per Finalmente sposi la scelta è stata quella di utilizzare ogni nuovo ritrovato tecnico senza risparmio facendo però bene attenzione che la nuova possibilità tecnica non fosse esibita in quanto tale e solo perché "è trendy e di moda" mostrarla ma, al contrario è stata volutamente nascosta in maniera che fosse risorsa invisibile ma fondamentale e indispensabile al completo supporto emotivo dei personaggi e delle storie del film.

La vera innovazione che avevo deciso di utilizzare all'interno del film è stata quella relativa allo studio di altre discipline che potessero rendere ogni performance recitativa più consapevole rispetto a tutta una quantità di informazioni che spesso attori e registi rinunciano ad utilizzare ma che, nell'ambito delle nuove regole di comunicazione, che diventano sempre più estreme e radicali, non possono più essere ignorate e vanno applicate anche nell'ambito di forme di spettacolo come il cinema.

Dato che tecnicamente si può fare ormai tutto, più che cercare nuove tecnologie ho capito che dovevo migliorare le forme di comunicazione tra attore e spettatore che proprio quella tecnologia avanzata poteva ormai riprendere come mi pareva e piaceva.

Se il cinema è cominciato con la gente in fuga davanti ad un treno che non esisteva, se il mio lavoro di regista somiglia sempre più a quello degli illusionisti e dei mentalisti, allora è chiaro che l'innovazione al cinema passa oggi solo attraverso l'applicazione di nuove regole di comunicazione e di nuovi sistemi di persuasione emotiva.

Agli schemi classici del racconto in fase di preparazione e di ripresa, ho aggiunto tutta una quantità di elementi che si riferiscono, per esempio, al mondo della PNL, la programmazione neo linguistica, alcune inquadrature seguono alcuni pattern tipici dell'induzione ipnotica o della comunicazione subliminale, la direzione degli attori è stata studiata secondo canoni precisi derivanti dai segni percepiti, in maniera diretta e senza filtri logici, dal pubblico proprio perché parte dei criteri della comunicazione non verbale.

Credo sia questa una delle nuove frontiere di ricerca nel settore.

Raccontare con più precisione, servendosi di nuovi mezzi espressivi che, come si fa con una musica o con un movimento della macchina da presa, definiscono il piano emotivo di una scena.

Strumenti ancora insoliti, inediti ma non per questo meno efficaci, data la loro provenienza scientifica.

Le stesse cose che magari un grande attore faceva, istintivamente e senza rendersene conto grazie al suo talento, possono invece essere replicate grazie a queste nuove tecniche, studiando, in maniera consapevole e inesorabile, una partitura emotiva di base che colpisca la parte più profonda e vulnerabile dello spettatore, aggiungendo verità e passione al racconto del film.

Questa è la ricerca e il piacere di guardare verso altre tecniche e altre possibilità espressive.

Fortunatamente resta comunque saldo il principio che il regista deve procurarsi degli ingredienti e rispondere a una moltitudine di domande.

Più risposte giuste sarà stato capace di dare, per talento ma anche solo per fortuna, e più bello sarà il film.

Più saranno buoni gli ingredienti e più saporito potrà essere il piatto che servirà ai suoi spettatori.

E fortunatamente, oggi come allora vale la regola che per fare un buon film occorre una buona sceneggiatura, ottimi attori, belle musiche e, perché no, un bravo regista.

LELLO ARENA

Regista

Ha cominciato a recitare 58 anni fa all'età di sei anni, con un mazzo di garofani in mano, davanti alla Madre Superiora dell'istituto di Suore dove ha fatto le elementari.

Suore che sono le uniche, vere e sole responsabili di tutta questa faccenda.

Tra cinema, teatro e televisione ha avuto l'onore ed il piacere di lavorare con Johnny Dorelli, Mario Monicelli, Gigliola Cinquetti, Alberto Sordi, Renzo Arbore, Nicola Piovani, Mike Buongiorno, Philippe Noiret, Mario Merola, Carlo Verdone, Paul Anka, Ugo Tognazzi, Benno Besson, Massimo Troisi, Raffaella Carrà, Jerry Lewis, Maurizio Costanzo, Paolo e Vittorio Taviani, Pippo Baudo, Isa Danieli, Pietro Garinei, Aurore Clement, Aldo Giuffrè, Maurizio Nichetti, Eros Pagni, Luca Miniero, Laetizia Casta, Luca De Filippo, Enzo Avitabile, Cecilia Roth, Antonio Ricci, Enzo Jacchetti . . . solo per citarne alcuni !

Qualche cosa se la sarà pure imparata ?

P.S.

Nell'elenco di cui sopra solo un nome è falso!

Così, per gioco!

CINEMA

1981 – *Ricomincio da tre*, regia di Massimo Troisi

1982 – *No grazie il caffè mi rende nervoso*, regia di Lodovico Gasparini

1983 – *Scusate il ritardo*, regia di Massimo Troisi

1984 – *Cuori nella tormenta*, regia di Enrico Oldoini

1984 – *Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno*, regia di Mario Monicelli

1987 – *Il coraggio di parlare*, regia di Leandro Castellani

1988 – *Chiari di Luna*, regia di Lello Arena

1995 – *Facciamo Paradiso*, regia di Mario Monicelli

1998 – *Tu ridi*, (episodi *I due sequestri*), regia di Paolo Taviani e Vittorio Taviani

2003 – *Totò Sapore e la magica storia della pizza*, regia di Maurizio Forestieri

2004 – *Luisa Sanfelice*, regia di Paolo e Vittorio Taviani

2011 – *Rien Va*, regia di Ruggero Cappuccio

2014 – *La scuola più bella del mondo*, regia di Luca Miniero

2014 – *Meraviglioso Boccaccio*, regia di Paolo e Vittorio Taviani

2016 – *Quando sarò bambino*, regia di Edoardo Palma

2017 – *Veleni*, regia di Nadia Baldi

2018 – *Finalmente sposi*, regia di Lello Arena

TELEVISIONE

1977 – *Non Stop*, regia di Enzo Trapani (componente e autore del gruppo LA SMORFIA)

1979 – *Luna Park*, regia di Eros Macchi (componente e autore del gruppo LA SMORFIA)

1979 – *Effetto Smorfia*, regia di Adriana Borgonovo (componente e autore del gruppo LA SMORFIA)

1981 – *Giochiamo al Variete*, regia di Antonello Falqui (componente e autore del gruppo LA SMORFIA)

1982 – *Bugie, ovvero come inventarsi una vita da raccontare*, regia di Lello Arena

1982 – *Morto troisi, viva Troisi!* Regia di Massimo Troisi (coautore dei testi)
1986 – *Premiatissima*, Regia Davide Rampello
1988 – *Raffaella Carrà show*, regia di Sergio Japino
1988 – *Candid Camera Show*, regia di Tiziana Martinengo (autore e regista di candid camera)
1988 – *Il Principe Azzurro*, regia di Sergio Japino (autore e regista di candid camera)
1989 – *Roba da Matti*, regia di Laura Basile
1995/1996 – *Striscia la Notizia*, regia di Antonio Ricci con Enzo Jacchetti
1996 – *Quei due sopra il varano*, regia di Antonio Ricci con Enzo Jacchetti
1997 – *Scherzi a parte*, regia di Silvia Arzuffi con Massimo Lopez
1998 -1999 – *Viva Napoli*, regia di Tiziana Martinengo
2008 – *Shakespeare Re di Napoli*, regia di Ruggero Cappuccio
2010 – *La Famiglia Gambardella*, regia di Claudio Norza
2015 – *Don Chisciotte*, regia di Nadia Baldi

TEATRO

1977 – *Non si vive di solo Pane*, con Massimo Troisi e Enzo Decaro
1978 – *Così è se vi piace*, con Massimo Troisi e Enzo Decaro
1978 -1981 *La Smorfia*, con Massimo Troisi e Enzo Decaro
1988 – *Fonda la Compagnia della Luca*, con Nicola Piovani e Vincenzo Cerami
1989 -2003 – *Le cantate del fiore e del buffo*, di Nicola Piovani e Vincenzo Cerami
1991-1992 – *La Casa al mare*, di Vincenzo Cerami, Regia di Luca De Filippo
1992/1996 – *Il signor Novecento*, di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani Regia degli Autori
1993/1994 – *Tuttosà e Chebestia*, di Coline Serreau Regia Benno Besson
1994 – *La Vedova Allegra*, di Franz LEHAR, Regia Gino Landi
1995 – *Bordero*, di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani Regia degli Autori
1997 – *L'uomo che inventò la televisione*, di Iain Fiastrì e Enrico Vaime Regia Pietro Garinei
1999/2000 – *Tutta colpa di Cupido* di Lello Arena, Giampiero Rappa e Fausto Paravidino Regia Lello Arena
1999 – *Historia di Don Chisciotte e del suo fido scudiere Sancho panza* Regia Ugo De Vita
2000/2001 – *Il tartufo* di Molière Regia Benno Besson
2000 – *Un bel Giorno a Santastella* di Lello Arena, Francesco Artibani, Giampiero Rappa Regia Lello Arena
2000 – *La Serva Padrona*, di Giovan Battista Pergolesi / Gennaro Antonio Federico, Regia Lello Arena
2000 – *Stefano*, di Armando Discepolo, Regia Lello Arena
2001/2002 – *L'Amore delle Tre Melarance*, di Carlo Gozzi / Edoardo Sanguineti Regia di Benno Besson
2003 – *Il cerchio di Gesso del Caucaso*, di Bertolt Brecht Regia di Benno Besson
2003 Fa parte della Compagnia chiamata al FESTIVAL INTERNAZIONALE di BELEM a LISBONA a rappresentare due spettacoli di Benno Besson : *L'amore delle tre melarance e Cerchio di gesso del Caucaso*
2003 – *Aulularia*, di Tito Maccio Plauto Regia Aldo Giuffrè
2004/2006 – *Geirge Dandin*, di Molière Regia Luca De Fusco
2004/2006 – *I Menecmi*, di Tito Maccio Plauto Regia e adattamento Lello Arena
2004/2005 – *La Trilogia della Villeggiatura*, di Carlo Goldoni Regia ed adattamento Luca De Fusco
2004 – *La Festa delle donne*, di Aristofane, Adattamento e Regia Lello Arena
2005 – *O Cunto D'O Surdato*, traduzione e regia Lello Arena
2008 – *Lascio alle mie donne*, di Diego Fabbri
2008 / 2009 – *Shakespeare Re di Napoli* di Ruggero Cappuccio
2009 – *La Tempesta*, di William Shakespeare Adattamento e Regia Marco Lorenzi
2009 – *Le Ultime Sette Parole di Caravaggio* Regia Ruggero Cappuccio
2010 – *Uscita d'emergenza*, di Manlio Santanelli, regia Giancarlo Sammartano
2010/2011 - *Don Quisiotte*, di Ruggero Cappuccio, Regia Nadia Baldi
2010/2012 – *Lo Scarfaliotto*, Adattamento e Regia di Geppy Gleijeses
2012 / 2013 – *Miseria e Nobiltà*, Adattamento e Regia Geppy Gleijeses
2012 / 2013 – *A Santa Lucia*, di Raffaele Viviani, Adattamento e Regia Geppy Gleijeses

2012 / 2013 – Capitan Fracassa, da Théophile Gautier e dai canovacci di Francesco Andreini
Adattamento e Regia Claudio Di Palma
2013 / 2014 – *L'Avaro*, di Molière Traduzione Lello Arena, Regia Claudio Di Palma
2014 / 2015 – *Finale di partita*, di Samuel Beckett, regia di Lluís Pasqua
2015 - *L'Uomo, la Bestia e la Virtù*, di Luigi Pirandello, Adattamento e Regia di Giuseppe Dipasquale
2015 / 2016 – *Sogno di una notte di mezza Estate*, di Ruggero Cappuccio, Regia di Claudio Di Palma
2017 / 2018 – *Parenti Serpenti*, di Carmine Amoroso, Regia di Luciano Melchionna
Saverio • Lello Arena

DOPPIATORE

1998 – *Rodney in Il Dottor Dolittle*, regia di Betty Thomas
2003 – Pulcinella in *Totò Sapore e la magica storia della pizza*, regia di Maurizio Forestieri

GLI ARTETECA

Monica Lima & Enzo Iuppariello
I protagonisti

Questa è la nostra biografia ed è molto importante ce voi la leggete, non perché sia essenziale per voi, ma perché noi abbiamo perso tempo a scriverla. Grazie!...bastardo chi non legge!!! Enzo Iuppariello, appuntatevi bene in mente il cognome Iuppariello e non come dicono tutti: zuppariello, chiappariello, tuppariello, fornariello, iammariello, ecc... no no no! Il cognome è Iuppariello. Vincenzo Iuppariello, cioè io, sono nato il 7/7/1978 a Napoli, più precisamente nel centro storico di Napoli, in via Spaccanapoli, per intenderci dove ogni anno viene fatta la fiera dei presepi, ecco io sono nato e cresciuto proprio lì, tra i re magi e l'asinello.

Monica Lima, io non ho problemi con il cognome: Lima è facile, ma con il nome sì! Perché in realtà il mio nome è Monica staccato Silvia, cioè, non è che "Staccato" è il mio secondo nome, no no il nome è Monica Silvia Lima. Sono nata il 30/08/1985 a Napoli, ma poi i miei si trasferirono a Cardito, poi ad Afragola, poi a Crispano, poi a Latina ed ora vivo a Napoli, sì sono un po' gitana, un po' zingara, un po' rom.

Io, Enzo, avrei voluto fare il presidente della repubblica, ma siccome non andavo bene a scuola ho presto cambiato direzione, quando in classe mi interrogavano i professori spesso mi ridevano in faccia allora capii che avrei potuto fare il comico. Io, Monica, avrei tanto voluto fare la regina, ma siccome mia mamma mi disse che non era fattibile, allora capii che l'unico modo per fare la regina era per finta e mi iscrissi ad un corso di teatro, sfortunatamente non ho realizzato ancora il mio sogno!

Dopo aver seguito vari corsi di formazione e avere avuto varie esperienze lavorative, nel 2001 per uno sfortunato caso di un beffardo destino ci siamo incontrati. Con due altre amici decidemmo di istituire una compagnia teatrale dal nome: "Lazzari felici" portando in scena commedie inedite scritte da noi! Ma da quattro passammo presto di nuovo a due, in quanto gli altri di gran lunga più intelligenti di noi, capirono presto che non era il caso di continuare. Per qualche anno lavorammo come attori in compagnie di professionisti, per poi decidere di passare al cabaret.

Ora di regola dovremmo dirvi che scegliemmo di fare cabaret per una scelta artistica, o a gran richiesta del pubblico, o per volere del destino, ma la verità è soltanto una: noi abbiamo lasciato il teatro perché non si

guadagnava un euro! Ma questo, vi prego, non ditelo in giro! P.s.: e poi diciamoci la verità, ma noi in mezzo ai professionisti che ci facevamo?!?

Da duo di cabaret emergente poi, abbiamo iniziato a frequentare il laboratorio "Sipariando" al Teatro Tam di Napoli diretto da Nando Mormone, oggi nostro agente. Eravamo un piccolo gruppetto di folli con un grande sogno. Poi da un'idea di Nando, direttore del manicomio, nacque "Made in sud", da lì la storia è visibile a tutti in tv ogni martedì, in prima serata, su Rai 2.

Dopo aver interpretato svariati personaggi: due cuori solitari che cercano l'amore in chat, due sposini nel giorno delle nozze, due facebook addiction in terapia di gruppo per disintossicarsi, e più recentemente due coloriti, ma teneri ragazzi di provincia;

Nel 2016 è uscito nelle "peggiori" sale il nostro primo film dal titolo *Vita, Cuore, Battito* che è stato addirittura secondo al box office per alcune settimane e primo per media copie! L'anno scorso eravamo nel cast di *Natale a Londra*, film targato Filmauro. Da dicembre 2016 siamo in giro con lo spettacolo *Cirque du Shatush*, un'altra follia che ci siamo inventati per essere in mezzo a voi.

A Marzo 2018 andrà in onda una nuova edizione di *Made in sud* e dal 25 gennaio arriverà nelle sale il nostro nuovo film dal titolo: *Finalmente Sposi*.

Nel frattempo stiamo già lavorando ad altri progetti.... Noi i lavori li abbiamo iniziati ... speriamo che non ci mettano i sigilli!

2018 Protagonisti del loro secondo film "Finalmente Sposi"

2017 Sono nel cast principale di "Natale a Londra"

2012 - 2018 Sono nel cast fisso di "Made in sud" su Rai 2

2016 Parte la loro tournée teatrale con "Cirque du Shatush"

2016 - Protagonisti del film "Vita, Cuore, Battito" regia di Sergio Colabora sceneggiatura di
Ciro Ceruti e Nando Mormone

2010 – 2011 -Attori nella commedia "L'occasione fa l'uomo Padre" di Paolo Caiazzo e Francesco
Addeo, con regia di Paolo Caiazzo, in scena nei teatri: Augusteo e Acacia di Napoli

2009 - Vincono la prima edizione del "Festival Cabarettiamo" di Sorrento (NA)

2009 - Partecipano alla rassegna estiva "Comicità" a Palermo prodotta da MTV e in onda su
Sky Comedy Central.

2009 - Intervengono diverse volte come comici alla trasmissione televisiva Number Two in
onda ogni settimana su Canale 34

2009 - Frequentano il laboratorio Zelig al Teatro Tunnel di Napoli.

2009 - Attori nella sit-comedy "Chiacchiere e Distintivo" in onda su Canale 34 di Paolo Caiazzo e
Ciro Ceruti

2008 – 2011 - Fanno parte del cast fisso della trasmissione televisiva "Made in sud" in onda
su Sky comedy fino al 2011

2008 - Vincono il premio critica alla 12° edizione del "festival del cabaret città di Martina Franca"

2008 - 2015 sono impegnati in vari locali e piazze e teatri d'Italia con i loro spettacolo "Amore, Tecnologia
e altri disastri", "quando gli altri vanno in vacanza", "tempi moderni" e "battiti"

2008 - 2015 frequentano i laboratori per comici "Si...Pariando" e "Made in Sud" al TAM TUNNEL, diretti
da Nando Mormone

2007 - Vincono il premio nazionale "Festival del cabaret di Manciano", Grosseto

2007 - Vincono il premio "Ridi che ti passa" Napoli

2007 - Sono finalisti ai premi: "Ridiamoci su" di Vico Equense, Napoli. "Valsugana Ridens" di
Levico Terme, Trento. "Avanti il prossimo" di San Giovanni Teatino, Chieti.

CIRO CERUTI

Sceneggiatore e Attore

Cresciuto a San Giorgio a Cremano, Ciro Ceruti muove i suoi primi passi nel mondo dello spettacolo nel 2001 debuttando come attore, autore e regista dello spettacolo *Sesto sesso*, con Yulia Majarcuk. Autore e regista di numerose commedie *Il Pidocchio*, *Sesto sesso*, *A tutti ma non a me*, *Nel momento giusto nel posto sbagliato*, *La sfortuna non esiste*, *Miracoli di seta*, inoltre coautore con Ciro Villano di *Piccoli Segreti*, *Click*, "Come in terra...così in cielo", *Porno subito*, *Naufregati*, *Tre sette col morto*, *Fino a prova contraria*. Nel 2002 scrive con Villano la sit-com in onda su Canale 9 Fuori Corso 225 puntate circa. Qui Ceruti interpreta il ruolo di Cosimo De Santi e recita in tandem con un altro attore comico napoletano, Ciro Villano, e Vincenzo Coppola dirige la serie.

Nel 2007 Ceruti scrive e interpreta con Paolo Caiazza un'altra sit-com, *Chiacchiere e distintivo*, 30 puntate su Canale 34. Sempre nel 2007 partecipa con una sit-com tutta sua al Roma fiction fest *Gemelli e diversi*. Nel 2011, sempre con Ciro Villano, Ceruti scrive e dirige il suo primo film, *Fallo per papà*. Nel 2014 Ceruti arriva al cinema con la sua seconda opera: "La legge è uguale per tutti...forse". Inoltre Ceruti è autore di tutti testi del duo di maggior successo della trasmissione Made in, gli Arteteca. Nel 2015 protagonista e autore della sit-com live *Fatti unici* di Rai 2. Ceruti alla fine del 2016 ha scritto e diretto lo spettacolo teatrale del duo Arteteca *Cirque du Shatush*.

E nel 2017 ha scritto la sceneggiatura insieme a Nando Mormone del film degli Arteteca, diretto da Lello Arena, *Finalmente Sposi*.

TELEVISIONE:

2014 – *Fuori Corso* autore e protagonista

2014/ 2015 – *Made in sud* (Rai 2)

2015/2016 – *Fatti unici*, autore e protagonista (Rai 2) Regia Teatrale: Lello Arena. Regia televisiva Sergio Colabona

2017/2018 – *Fatti unici*, autore e protagonista (Rai Premium) Regia Teatrale: Lello Arena. Regia televisiva Sergio Colabona

CINEMA:

2008 – *Ci sta un francese, un inglese e un napoletano*

2012 – *Fallo per papà*, autore, regia e protagonista

2014 – *La legge è uguale per tutti .. forse*, autore, regia e protagonista

2016 – *Vita, cuore, battito*, autore

2017 – *Finalmente sposi*, autore e attore

TEATRO:

- *Piccoli segreti di famiglia*: autore protagonista e regia
- *Click*: autore protagonista e regia
- *La sfortuna non esiste*: autore protagonista e regia
- *Nel momento giusto e nel posto sbagliato*: autore protagonista e regia
- *A tutti ma non a me*: autore protagonista e regia

- *Il Pidocchio*: autore protagonista e regia
- *Sesto sesso*: autore protagonista e regia
- *Miracoli di seta*: autore protagonista e regia
- *Porno subito*: autore protagonista e regia
- *Naufregati*: autore protagonista e regia
- *Come in terra...così in cielo*: autore protagonista e regia
- *Tre sette col morto*: autore protagonista e regia
- *Fino a prova contraria*: autore protagonista e regia
- *Piccoli Segreti*: autore protagonista e regia
- *Doppia Coppia*: autore protagonista e regia
- *Cuori a perdere*: autore protagonista con Stefano Sarcinelli, Luciana Turina regia Caludio Insegno
- *Non tutti i mali vengono per nuocere*: autore protagonista e regia
- *I nuovi poveri*: autore protagonista e regia
- *Cirque du Shatush*: con il duo ARTETECA autore e regia
- *Fatti Unici*: autore, protagonista. regia: Lello Arena
- *Noi veniamo dal teatro*: protagonista e regia

TUNNEL PRODUZIONI

La Tunnel Produzioni ha dato inizio a una nuova scena comica a Napoli

Nel 2002 la Tunnel Produzioni nasce dalla voglia di dimostrare alla nostra città, come un nuovo gruppo di cabarettisti e attori poteva svilupparsi e confrontarsi sulla comicità, superando logiche di separazione e concorrenza, investendo collettivamente in visibilità e professionalità.

In questi anni, insieme a tutti coloro che diventati famosi o meno, hanno portato il loro spettacolo prima nel piccolo club di via S. Chiara poi nel TAM (Tunnel Amedeo) di piazza Amedeo, abbiamo lavorato sia come spazio di proposta teatrale sia come società di produzione e distribuzione, a portare sempre di più la comicità Campana alla ribalta delle scene nazionali.

Vogliamo ricordare alcune delle tappe fondamentali e degli appuntamenti ormai consolidati in questi anni.

IL Napoli Cabaret Festival

Un appuntamento dedicato alla comicità del sud Italia, diventato una grande vetrina sulla comicità italiana e internazionale, con i suoi cinquanta e più ospiti nei cinque giorni della sua durata e con le ricche anteprime, oltre a raccogliere grossi consensi di pubblico ha da tempo superato i confini regionali.

Il Teatro Tam

Uno dei pochi spazi in Italia dove avviene la formazione del comico, il teatro Tam ospita dal giovedì alla domenica teatro/cabaret, con il meglio della produzione nazionale e locale sperimentando forme nuove di spettacolo, uno spazio polivalente aperto a tutte le contaminazioni dello spettacolo.

Le produzioni teatrali

Sempre di più in questi anni il nostro lavoro di produzione e distribuzione teatrale si è sviluppato e consolidato, venti artisti prodotti, cinque nuove produzioni teatrali all'anno, collaborazioni con i circuiti teatrali di tutta Italia sono una caratteristica del lavoro in crescita e dello sviluppo della nostra proposta artistica in Italia.

La Caratteristica delle nostre produzioni è l'innovazione nel settore del teatro/cabaret, tutti i testi eseguiti sono di nuova scrittura, anche sulla regia privilegiamo giovani registi spesso provenienti anche loro dal settore del teatro comico, molte sono le partecipazioni a festival e ad iniziative promozionali sia live che televisive.

La televisione, il cinema

Sono un altro elemento del nostro lavoro attuale, molti dei nostri artisti sono attualmente sulle principali reti nazionali e alcuni di loro si sono avvicinati al cinema con opere prime o si apprestano ad essere prodotti da protagonisti. Negli ultimi anni i nostri artisti hanno partecipato in varie forme ai principali programmi di intrattenimento sulle principali reti televisive nazionali, siamo noi stessi produttori del programma comico "Made in Sud" nuovamente in onda in prima serata su Rai2 a partire da Marzo 2018.

Questo è stato il nostro modo per dimostrare che da Napoli può partire un modo nuovo per fare industria culturale e valorizzare talenti e le opportunità di un territorio che tanto ha dato e tanto darà alla scena nazionale. Nel 2015 sono stati prodotti anche i programmi "Boss dei comici" per La7 e "Fatti unici" per Rai2. Inoltre, è stato prodotto il film "Vita, cuore e battito", distribuito dalla stessa Tunnel Produzioni nel mese di Marzo 2016.

ATTIVITA' 2017 – 2018

La Tunnel Produzioni nasce nel 2002 nella città di Napoli e si può considerare una delle migliori realtà del territorio che, attraverso investimenti di risorse e di tempo, crea professionalità e sviluppa nuovi linguaggi nello spettacolo italiano.

La Tunnel Produzioni direttamente attraverso la propria attività (uffici di produzione, agenzia teatrale, Teatro Tam, Teatro Cilea), impiega circa un centinaio di persone che, con la propria professionalità portano economia e sviluppo nel territorio campano. Le attività della Tunnel Produzioni srl si sviluppano, quindi, nei settori delle produzioni Televisive, Cinematografiche e Teatrali.

Altra attività di primaria importanza è il lavoro svolto con gli artisti che, dopo una incisiva azione di scouting, sono da noi seguiti e preparati per entrare come protagonisti nel mondo dello spettacolo, tra questi ricordiamo: Fatima Trotta, Arteteca, Ditelo Voi, etc.

Per quanto riguarda le attività nel settore televisivo la produzione più importante è il progetto "Made in Sud", programma in onda sulla rete Rai2 dall'anno 2012, e di cui sono state realizzate nel 2017 11 puntate con la conduzione dell'artista Gigi D'Alessio.

Sempre nel 2017 sono state prodotte 6 nuove puntate del progetto "Fatti Unici", realizzate presso il teatro Politeama con la regia teatrale di Lello Arena e la Regia televisiva di Sergio Colabona. Le nuove puntate, che fanno seguito a quelle già trasmesse su Rai2 nell'inverno del 2015, coinvolgono artisti (Ciro Ceruti, Paolo Caiazzo, Maria Bolignano, etc.) già famosi al grande pubblico televisivo e, sono presenti nel palinsesto del canale digitale RaiPremium (oltre che sul canale web Raiplay).

Altra attività importante è lo sviluppo di nuovi progetti di produzione autonoma o in collaborazione con canali di importanza nazionale. Siamo infatti in preparazione del progetto "Social Comedy Show", in coproduzione con il canale Comedy Central e, in fase progettuale, dei progetti "Tablet" e "Chef International Comedy".

Con il contributo della Regione Campania Piano Cinema 2017 - L. R. 30/2016'.



Per le riprese in Germania si ringrazia:



ECONOMIC DEVELOPMENT, MARKETING
AND TOURISM **FOR WOLFSBURG**